

Ballerini: “Questo di Mendrisio è un percorsaccio”

Pubblicato: Mercoledì 23 Settembre 2009

C'è serenità a Casa Italia in questi primi giorni della manifestazione iridata di Mendrisio. A Villa Cagnola di Gazzada rientrano alla spicciolata dall'allenamento i ragazzi di Ballerini, e il tecnico toscano appare tranquillo anche in vista della crono maschile di domani. Con lui è il cronoman **Marco Pinotti**, atteso allo sforzo supremo su un percorso difficile, lungo, ma che gli piace. Il suo obiettivo è entrare fra i primi dieci: a dispetto del luogo comune secondo cui nel ciclismo conta solo il primo posto, i buoni piazzamenti sono per lui sempre i benvenuti. “Poi per carità, non voglio partire battuto: tutti partiamo da zero secondi, tutti abbiamo due gambe”. L'analisi sua e di Ballerini e che tolti **tre o quattro extraterrestri – Cancellara, Wiggins, Grabsch, e il “jolly” Larsson** – la lunghezza e la difficoltà del percorso con i suoi strappi e il falsopiano da interpretare al meglio faranno sì che miglioramenti di pochi secondi possano far guadagnare varie posizioni. Davanti insomma i superspecialisti, dietro una pattuglia da cui si può emergere, preparandosi bene.



“Pinotti è in assoluto fra i corridori più aerodinamici, questo percorso gli si adatta, poi lui l'ha preparata davvero bene. Al Tour del Missouri ha già dato prova delle sue capacità”. Una corsa americana giovane, dal futuro ancora incerto, ma che all'esperto corridore bergamasco è piaciuta: percorsi “molto allenanti”, dice, ondulati, pur essendo ben lontani da vere montagne. E sorprendentemente popolare, con molti tifosi e appassionati al seguito venuti fin dalla California.

Per la crono di domani la domanda che qualcuno si pone è se la gara “secca”, da un giorno, senza le tossine delle grandiose corse a tappe nelle gambe, possa cambiare le carte in tavola. Pinotti indica in **Grabsch**, che ben conosce, uno che in questo tipo di corse si può esaltare. Ma anche Wiggins appare temibile. Quanto a Cancellara, il re della specialità e padrone di casa? “Speriamo che la dia un po' per scontata” azzarda Pinotti. “Lui guarda anche e soprattutto alla **gara in linea**, ha già vinto due titoli nella crono, chissà che non la usi a mo' di rifinitura”. Oppure farà il cannibale? Vedremo.

Ballerini commenta anche la crono degli under23. “Malori? **Non è affatto andato male**, non ha deluso” dice. “Quando in una cronometro mondiale resti nei trenta secondi dal podio vuol dire che te la sei giocata, non è certo andare a fondo questo”. Insomma, se il campione uscente non ha potuto confermarsi, non è un dramma né un fallimento, e Adriano non deve piangere sul latte versato: **le sue qualità ormai sono accertate**, e se per lui avere le gambe che non vanno vuol dire piazzarsi quinto in un mondiale, tanto di cappello.

Quanti ai professionisti che il tecnico sta preparando, la pattuglia della gara in linea è stata in strada

oggi per ben sei ore, percorrendo un paio di volte la salita decisiva di Novazzano. “Un bel lavoro” commenta il commissario tecnico. “Domani scarico, venerdì le solite tre ore, un po’ dietro motori. **Bisognerà preservare le energie**, perchè domenica ne serviranno tante”. “**Un percorsaccio**”, dice del tracciato di gara, e spiega perchè: “se ti scappa di mano la gara in qualsiasi momento ti puoi fare davvero male, perchè se qualcuno prende venti secondi lì non lo vedi più”. E “ricucire” diventa un’impresa. Trilla il cellulare di Ballerini: “Un messaggio da Marcello Lippi: **in c... alla balena**” legge. Da toscanaccio a toscanaccio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it